

# Strade e mini centrali piano della metrocittà per investire 53 milioni

## Variante di Grassina e di Impruneta, Fi-Pi-Li e la realizzazione delle 12 "briglie" lungo l'Arno

MASSIMO VANNI

ANZITUTTO le frane, visto che il conto già arriva a sette. Quindi il tratto più disastrato della Fi-Pi-Li, quello tra Ginestra ed Empoli. Poi le circonvallazioni di Impruneta, Rignano e San Vincenzo a Torri, i cavalcavia e il ponte di Rignano, i nuovi collegamenti. Dopo gli aumenti, arriva il piano salva-viabilità da 53 milioni della Città metropolitana. Mesi e mesi di 'black-out' seguito alla morte della Provincia hanno azzerato investimenti e manutenzione ovunque. E adesso si corre ai ripari con l'autunno alle porte.

«È il primo intervento ed è significativo anche perché i cittadini possono vedere a cosa servono gli aumenti», dice Andrea Ceccarelli, consigliere delegato alle infrastrutture della metrocittà e vice capogruppo Pd a Firenze. Della serie, pagheremo

di più per Rc auto e rifiuti ma almeno avremo strade migliori, è il senso. Quali strade?

Alla vigilia del Ferragosto è stata riaperta la strada Luco-Ronta. Ma resta ancora da intervenire sulle frane di Polcanto e di Rugginara a Marradi. Poi ancora Greve, Palazzuolo sul Senio, Cerreto Guidi, Montaione e Montespertoli. Tutte cose che si conta adesso di fare entro l'autunno. Quando si pensa di dare finalmente il via, dopo i contenziosi con il Consorzio cooperative di costruzione, al primo tratto da 20 milioni della variante di Grassina alla Chianti-giana. In tutto, sette chilometri che uniranno Ponte a Niccheri a Impruneta: «Si parte ad ottobre, la bonifica degli ordigni bellici è già stata fatta».

Entro settembre è previsto

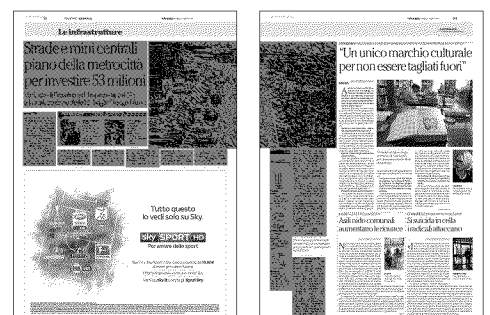
l'intervento sulla strada regionale 429, tra Castelfiorentino e Certaldo: è il lotto tre del percorso che collegherà di fatto la Firenze-Siena con la Fi-Pi-Li. Entro l'anno è previsto finalmente anche la sistemazione del tratto Ginestra-Empoli della stessa Fi-Pi-Li. E verrà completato anche il cavalcavia sull'A1 in zona Osmannoro (dai Gigli verso Sesto) sulla Mezzana-Perfetti-Ricasoli.

Quasi 10 milioni di euro se ne andranno invece per le circonvallazioni di Impruneta, Rignano e San Vincenzo. Mentre con 250mila euro si realizzerà anche il nuovo ponte di San Clemente a Rignano.

Nel pacchetto autunnale, dice il consigliere delegato Ceccarelli, che segue i lavori assieme al sindaco di San Casciano Massimiliano Pescini, c'è anche lo spostamento del liceo Agnoletti di Sesto: la Eli Lilly intende ampliarsi e il liceo va spostato nel polo universitario. Già a settembre ci sarà la sigla dell'accordo con la Regione.

Accanto al Piano della viabilità, in autunno si prevede però il via anche al progetto 'briglie

sull'Arno': ovvero, le 12 mini-centrali idroelettriche sulle pescaie del fiume di cui si parla da molti anni. Almeno dal 2008, al tempo di Matteo Renzi presidente della Provincia. Ora che il Consiglio di Stato ha sciolto l'ultimo contenzioso (il ricorso dell'impresa Toto è stato respinto), come annunciato un mese fa dal sindaco metropolitano Dario Nardella, il 'project-financing' che vede come protagonista privato la Pac spa di Bolzano può partire: le 'briglie' entreranno in funzione a Incisa, Rignano, Sieci, Ellera, Compiobbi (due), Girona, Vallina, Rovezzano, Porto di Mezzo a Signa e, a Firenze, San Niccolò e Cascine. Si stima una produzione di 47 Gw (gigawatt) per un valore di 9 milioni l'anno.



## I PROTAGONISTI



### ANDREA CECCARELLI

“È il primo intervento ed è significativo perché arriva dopo gli aumenti”, dice il consigliere delegato alle infrastrutture della Città metropolitana



### DARIO NARDELLA

Un mese fa il sindaco di Firenze e metropolitano annunciò la sentenza favorevole del Consiglio di Stato a proposito del progetto ‘briglie sull’Arno’



## I NUMERI

# 1

### LE FRANE

È stata riaperta tre giorni fa la Luco-Ronta, ma restano ancora ben sette frane da ripristinare sulle strade fiorentine

# 2

### LE CIRCONVALLAZIONI

Può adesso partire la variante di Grassina. Ma anche le circonvallazioni di Impruneta, Rignano e San Vincenzo a Torri

# 3

### LE BRIGLIE

Le 12 mini centrali idroelettriche sulle pescaie dell’Arno attendono dal 2008: il project-financing ora può finalmente scattare